

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TESSUTO URBANO COMMERCIALE

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

IL'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art.4 del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genera a persone ed enti pubblici e privati, nei settori della cultura, della pubblica istruzione, del turismo, del commercio ed artigianato, della tutela ambientale e dello sport" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.447 del 31/05/1994, (di seguito indicato come Regolamento sovvenzioni e contributi) intende promuovere una riqualificazione del tessuto urbano incentivando l'iniziativa degli operatori commerciali riuniti in organismi associativi.

A tal fine si intende riconoscere l'ammissione a contribuzione, mediante il presente avviso, alla realizzazione di progetti, installazioni, ed eventi che abbiano il fine di migliorare il contesto urbano commerciale e di rendere attrattiva la Città con particolare riferimento al periodo natalizio

L'Amministrazione Comunale di Savona ha messo a disposizione un fondo, dedicato alla promozione ed alle iniziative per la valorizzazione del tessuto urbano commerciale, complessivo pari a € 55.000,00, da ripartire tra i soggetti beneficiari.

ART. 2 – SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a ricevere i benefici economici di cui al presente avviso:

- i CIV, Centri Integrati di Via come definiti dall'art.122 della Legge Regione Liguria 1/2007 e ss.mm.ii. formalmente costituiti e riconosciuti tramite Deliberazione di perimetrazione da parte dell'Amministrazione Comunale alla data di presentazione della domanda;
- le Associazioni di categoria di Commercio e Artigianato maggiormente rappresentative nel Consiglio camerale o società di servizi/enti le cui partecipazioni siano detenute in misura complessivamente maggioritaria da tali Associazioni
- Associazioni di commercianti regolarmente costituiti ed aventi sede a Savona;

I soggetti di cui al comma precedente, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso di :

- statuto regolarmente approvato o di atto costitutivo che identifichi con precisione la competenza e la responsabilità degli organi costitutivi
- capacità organizzativa idonea allo svolgimento delle attività per cui viene richiesto il contributo pubblico

E'ammessa una sola domanda da parte del medesimo soggetto.

ART. 3 – REQUISITI RICHIESTI AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sono legittimati alla presentazione della domanda i soggetti di cui all'articolo 2 del presente avviso che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- non essere, quale ente di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del Codice civile, attualmente affidatario di servizi da erogarsi a favore dell'Amministrazione, anche a titolo

gratuito, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, salve le eccezioni ivi previste;

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 94, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. A tal fine nell'istanza dovrà esser data indicazione della descrizione della struttura associativa/consortile con indicazione dei componenti di organi con poteri di direzione o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

- non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

- non esser sottoposto a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento.

ART. 4 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, è ammesso il finanziamento delle seguenti iniziative:

installazioni e decori realizzati con addobbi/arredi (ad esempio piante ornamentali/ghirlande, fiori e addobbi sospesi ecc.) e/o luminarie con soluzioni tecnologiche che promuovano il contenimento dei costi energetici, con valorizzazione dell'omogeneità estetica con le vie e/o i perimetri limitrofi; manifestazioni ed eventi di carattere temporaneo e locale con particolare riferimento al Natale.

Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda, nella quale dovranno essere descritte tutte le iniziative che intende proporre.

La fattibilità degli interventi proposti dovrà essere verificata dagli Uffici competenti alla valutazione ed eventualmente potranno rendersi necessarie modifiche ed adeguamenti.

L'ammissione al contributo non esonera il richiedente dagli adempimenti previsti da norme e da regolamenti comunali.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI E RICONOSCIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

Per le **manifestazioni/eventi** sono ammissibili le seguenti spese:

acquisto/noleggio di beni o servizi funzionali all'esercizio della manifestazione;

pubblicità, promozione, marketing, comunicazione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa), cartellonistica;

spese per l'allestimento e l'illuminazione dell'area interessata dall'iniziativa;

service e noleggi attrezzature;

compensi e rimborsi di professionisti e fornitori di servizi;

spese di coordinamento;

Per gli **addobbi/arredi/luminarie** sono ammissibili le seguenti spese:

noleggi;

acquisto addobbi/arredi (ad esempio abeti/piante ornamentali/ghirlande ecc.) atti alla valorizzazione e all'abbellimento del contesto;

trasporto;
montaggio e installazione;
manutenzione;
smontaggio;

In generale:

tutte le spese ammesse devono rispondere ai requisiti di:

inerenza a quanto proposto;

effettività come diretta relazione tra costo sostenuto, operazione realizzata e obiettivi previsti;

legittimità;

verificabilità documentale;

non sono considerate ammissibili:

- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento o patrimonializzazione di attrezzature che non esauriscono la loro utilità nell'ambito dell'iniziativa (ad es. acquisto computer, telefoni, fax, stampanti ecc.);
- le imposte dirette e quelle indirette;
- le spese non documentabili;

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti che intendono usufruire del contributo di cui al presente bando dovranno presentare apposita istanza al Comune di Savona – Settore Cultura Turismo e Attività Produttive – Servizio Attività Produttive SUAP.

La domanda, redatta ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. 445/2000, deve essere compilata in ogni sua parte, firmata dal legale rappresentante del richiedente unitamente a un documento d'identità in corso di validità (se non firmata digitalmente) e inviata all'indirizzo PEC del Comune suap@pec.comune.savona.it, allegando la documentazione richiesta.

Le domande di partecipazione, dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul sito del Comune di Savona e sino al 20 settembre 2026.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La documentazione da presentare, con le modalità di cui all'articolo 6, è la seguente:

- istanza, nella quale si attesti, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 4 e l'eventuale esclusione dal campo di applicazione del DURC;
- relazione illustrativa anche con rappresentazioni specifiche grafiche e fotografiche di quanto si propone di realizzare. Nella relazione dovranno essere messi in evidenza, in caso di addobbi/arredi e/o luminarie, tutte le informazioni utili quali il

tipo di decorazione, di illuminazione, l'ubicazione, la tipologia di soggetto scelto, il numero e qualità dei punti luce, il colore e la tipologia di luce; in caso di eventi, le date, i luoghi di realizzazione e le modalità organizzative delle manifestazioni;

- piano delle entrate e delle spese da redigere in forma analitica e articolato per ogni intervento se si prevedono più iniziative, anche in zone diverse, evidenziando, tra le entrate, i contributi richiesti ad altri uffici/articolazioni dell'Ente, enti pubblici e organismi privati;

ART. 8 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria prevederà una valutazione sulla base dei seguenti criteri:

- Estensione dell'intervento (numero Vie/piazze nel perimetro interessato);
- Numero dei commercianti aderenti;
- Qualità del progetto ai fini del miglioramento del contesto urbano;
- Collaborazione con CIV, Comitati di quartiere, Associazioni e residenti attivi in aree limitrofe per il coordinamento e l'omogeneità degli interventi;
- Entità del cofinanziamento;

Punteggio minimo da raggiungere punti 40.

L'importo massimo del contributo concedibile dall'Ente può arrivare a coprire il 50% dell'iniziativa.

ART. 9 – ATTUAZIONE DEI PROGETTI

In seguito alla pubblicazione della Delibera di assegnazione dei contributi, i proponenti dovranno presentare tutta la documentazione necessaria per le autorizzazioni, i nulla osta e le concessioni di suolo pubblico. Gli interventi potranno essere realizzati ad ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste, fermo restando che le iniziative si intendono copartecipate dal Comune pertanto, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del vigente Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico la Deliberazione di approvazione costituirà titolo per l'occupazione e l'installazione e, ai sensi dell'art.38 del medesimo Regolamento le occupazioni realizzate saranno esenti dal canone.

ART. 10 - RENDICONTAZIONE E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Le modalità di liquidazione sono quelle indicate dal Regolamento Sovvenzioni e Contributi che indica altresì la documentazione amministrativa necessaria per la rendicontazione.

In considerazione della complessità in capo soggetti beneficiari che operano coordinando i vari esercizi commerciali, è consentita una eventuale minore spesa e realizzazione del progetto approvato entro il 20% della stima totale presentata all'istanza; per scostamenti maggiori si procederà al riproporzionamento del contributo.